

TASSE

## L'Imu e i contratti di comodato d'uso

■ Ci riferiamo alla lettera di Elisa Migliaccio (Il Tirreno dell'8 dicembre) per confermare che l'Imu ha messo in crisi il nostro Paese ed in special modo il settore dell'edilizia e tutto il collegato ad essa. Molte famiglie sono costrette a vendere anche i ricordi più cari per poter "raggranellare" qualche euro per far fronte alla situazione. Venendo ora a quanto lamentato dalla lettrice, dobbiamo confermare che l'Imu ha messo nella nullità i vari contratti di comodato che, per esempio, un genitore faceva a favore del figlio in modo tale, così, che l'immobile scontasse l'aliquota della prima casa; c'è, però, una possibilità, e cioè stipulare a favore del figlio un contratto di comodato d'uso o di diritto di abitazione che, essendo diritti reali, fanno sì che l'immobile, che sarà abitato dal figlio, sconta l'Imu prima casa. Per fare ciò, però è necessario un intervento del notaio. La convenienza c'è in quanto, con il risparmio dell'Imu, il contribuente potrà recuperare le spese sostenute in pochi anni. Per informazioni, i cittadini si potranno rivolgere alla Confedilizia in via Dalmazia 6, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12 e il giovedì anche dalle 15 alle 18.

**Giuseppe Gambini**  
Confedilizia

IL TIRRENO

16/12/2013